

chese di Courtanvaux, e figlia di Carlo Barentin, presidente della camera dei conti, la quale morì l'8 febbraio 1704 avendo avuto due figli che la precedettero alla tomba:

1.º Carlo, come all'articolo seguente,

2.º Giacomo di Laval, paggio della grande scuderia del re nel 1667, ucciso dai Turchi nella battaglia di Candia il 23 giugno 1669.

CARLO.

1661. CARLO di LAVAL, marchese di Bois-Dauphin, capitano nel reggimento di Picardia, fu ucciso in una sortita contra gli Olandesi all'assedio di Woerden nell'ottobre 1672 senza essersi maritato.

Le armi di questo ramo sono di *Montmorenci-Laval* con contorno nero e cinque leoni d'argento; uno alla sommità leopardato e due a ciascun lato dello scudo; quelli al destro contornati e affrontanti quelli del sinistro.

Nota. Nello scrivere *Montmorenci* ci siamo uniformati all'ortografia seguita in tutto il corso dell'opera dai Benedettini, la quale è fondata sulla etimologia; ma avendo l'uso dell'*y* prevalso per ben tre secoli, la casa di *Montmorenci* adottò sì fatta terminazione.